

DELIBERAZIONE N° 1016

SEDUTA DEL 8 AGO. 2014

Dipartimento Programmazione e Finanze
Autorità di Gestione dei Programmi
Operativi FESR Basilicata 12AF
DIPARTIMENTO

OGGETTO Programmazione Fondi Strutturali 2014-2020- Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) -
Individuazione Responsabile della redazione ed attuazione

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 8 AGO. 2014 alle ore 9,45 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER Componente		X
4.	Raffaele LIBERALI Componente	X	
5.	Michele OTTATI Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 6 pagine compreso il frontespizio
e di N° allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D.Lgs. del 30/03/2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 2 marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali così come modificata con D.G.R. n. 693 del 10/06/2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 694 del 10/06/2014 relativa al dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati;
- VISTA** la Legge regionale n. 34/2001 che disciplina l'ordinamento contabile della regione Basilicata;
- VISTA** la "*Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e di liquidazione della spesa*", approvata con D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, che ha novellato le DD.GG.RR. n. 2903/2004 e n. 637/2006;
- VISTE**
- la D.G.R. n. 230 del 19/02/2014 con la quale è stato conferito al dott. Elio Manti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze;
 - la D.G.R. n. 696 del 10/06/2014 con la quale è stato conferito al dott. Antonio Bernardo l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata;
 - la D.G.R.n. 695 del 10/06/2014 con la quale è stato conferito al dott. Francesco Pesce l'incarico di Dirigente dell' Ufficio Autorità di Gestione del FSE Basilicata;
- VISTA** la D.G.R. n. 883 del 8/07/2014 avente ad oggetto "D.G.R. n. 694/14 e D.G.R. 696/14.Modifica parziale e rettifica errori materiali";
- RICHIAMATA** la Legge regionale n. 31 del 05.10.2009 recante "*Disposizioni sulla partecipazione della Regione Basilicata al processo normativo comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie*" e, in particolare, l'articolo 7 "*Programmi cofinanziati dall'Unione Europea*";
- VISTI**
- i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi strutturali e di Investimento europei) e, in particolare, i seguenti in materia di fondi strutturali:
- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul

Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 (Regolamento FSE);

CONSIDERATO

che, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Regolamento UE n. 1303/2013, il 22 aprile 2014 il Governo Italiano ha trasmesso alla Commissione europea, per la relativa approvazione, la proposta di Accordo di Partenariato per il periodo 2014-2020, approvata dal CIPE il 18 aprile 2014, *"che definisce la strategia e le priorità dello Stato membro nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi SIE al fine di perseguire la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva"*;

DATO ATTO

che la Regione Basilicata, in linea con l'articolo 26 del Regolamento UE n. 1303/2013 e con il succitato Accordo di Partenariato, ha redatto le proposte dei programmi operativi 2014-2020 cofinanziati dai fondi strutturali FESR e FSE ed ha inviato le stesse in data 22 luglio 2014 alla Commissione europea tramite il sistema SFC, segnatamente:

- la proposta di POR FESR Basilicata 2014-2020 approvata con D.G.R. n. 911 del 21 luglio 2014;
- la proposta di POR FSE Basilicata 2014-2020 approvata con D.G.R. n. 926 del 21 luglio 2014;

CONSIDERATO

che la DG REGIO con nota ARES (2014)/9698 11 del 28 marzo 2014 ha comunicato che *"(...) La Commissione incoraggia gli Stati Membri a compiere una procedura di verifica delle competenze e delle capacità delle autorità di gestione e degli organismi intermedi attraverso i Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA), elaborati dalle amministrazioni titolari dei programmi, approvati da un livello politico adeguato (Presidente della Regione o Ministro), e successivamente comunicati agli stakeholders, ai beneficiari e ai cittadini (...)"*;

PRESO ATTO

il paragrafo 2.5 dell'Accordo di Partenariato *"[...] prevede la definizione, per ogni Autorità di Gestione, di un Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), che contenga i riferimenti a un livello minimo di struttura e di competenze, rapportata alla natura e articolazione del programma e dei suoi ambiti di intervento e commisurata alle necessità derivanti dall'esercizio delle responsabilità attribuite, da mantenere e aggiornare nel corso dell'intero periodo di programmazione [...]"*;

CONSIDERATO

che il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione (DPS) con nota n. 6778 dell' 11 luglio 2014 ha trasmesso alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2014-2020 le "Linee Guida" ed il modello da utilizzare per la redazione dei Piani di Riorganizzazione Amministrativa (PRA), condivisi con i Servizi della Commissione Europea;

DATO ATTO

che la Direzione Generale per la politica regionale ed urbana (DG REGIO) della Commissione europea, responsabile delle politiche regionali finanziate dal fondo FESR, svolge un ruolo di "capofila" rispetto al tema della redazione dei PRA nei confronti dei Ministeri competenti e delle Autorità di Gestione FESR e FSE;

PRESO ATTO,

che "Linee Guida" per la redazione dei Piani di Riorganizzazione Amministrativa (PRA) prevedono che:

- i PRA siano definiti dalle Amministrazioni titolari dei programmi operativi 2014-2020, cioè le Autorità di Gestione di concerto con gli Organismi intermedi (cfr. paragrafo 2);
- ogni Amministrazione redige un solo PRA e, qualora, l'Amministrazione sia titolare di più Programmi operativi il rispettivo PRA deve essere unico e articolato in funzione dei diversi programmi (cfr. paragrafo 2);
- "[...] *La definizione delle responsabilità di redazione e attuazione del PRA avviene mediante l'individuazione formale del responsabile del PRA per l'Amministrazione delle funzioni ad esso conferite e della struttura (unità e personale) del quale si avvale per orientare e supportare la realizzazione del PRA. Il responsabile del PRA deve essere figura apicale dell'amministrazione con esperienza nella gestione dei programmi e con poteri adeguati a realizzare e coordinare le azioni previste dal PRA e gli uffici coinvolti [...]*" (cfr. paragrafo 4.2)
- la versione definitiva del PRA è adottata, secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, dal vertice politico dell'Amministrazione e, nel caso delle regioni, deve essere approvata dalla Giunta regionale o dal Presidente;

CONSIDERATO

che le succitate proposte di Programma Operativo FESR e FSE 2014-2020 della Regione Basilicata prevedono entrambe un asse prioritario "Capacità istituzionale" coerente con l'obiettivo tematico 11 del Regolamento UE n. 1303/2013 finalizzato:

- nel caso del PO FESR, a sostenere la priorità di investimento n. 11 di cui all'articolo 5 del Regolamento UE n. 1301/2013: *"Rafforzare la capacità istituzionale e l'efficienza delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici relativi all'attuazione del FESR, affiancando le azioni svolte nell'ambito del FSE per rafforzare la capacità istituzionale e l'efficienza della pubblica amministrazione"*;
- nel caso del PO FSE, a sostenere la priorità di investimento di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera d) del Regolamento UE n. 1304/2013: *"investimento nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance"*;

CONSIDERATO

che la DG REGIO con nota ARES (2014)/2425241 del 22 luglio 2014 ha comunicato di aver "formalizzato un contratto con due esperti [...] incaricati del processo di elaborazione dei piani da parte delle Amministrazioni titolari dei programmi, della formulazione di indicazioni e consigli per eventuali miglioramenti, nonché della valutazione dei documenti in relazione ai temi e contenuti nelle linee guida";

DATO CONTO

che il primo incontro in merito al PRA tra uno degli esperti della Commissione europea, l'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata ed il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze si è tenuto presso la Regione Basilicata in data 31 luglio 2014;

CONSIDERATO

che nelle Linee Guida trasmesse dal DPS con la succitata nota n. 6778 dell' 11 luglio 2014 sono state stabilite le tre fasi per la redazione e definizione del PRA (31 luglio, 31 ottobre e 31 dicembre) ed i contenuti richiesti in ogni fase;

CONSIDERATA,

pertanto, la necessità di:

- redigere un unico PRA articolato in funzione dei diversi programmi operativi FESR e FSE;
- di individuare una "*figura apicale dell'amministrazione con esperienza nella gestione dei programmi e con poteri adeguati a realizzare e coordinare le azioni previste dal PRA e gli uffici coinvolti*" alla quale attribuire il ruolo di responsabile della redazione e attuazione del PRA;

DATO ATTO

che le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE hanno preliminarmente condiviso l'opportunità di avviare un percorso congiunto per la definizione di un unico PRA regionale;

RITENUTO,

quindi, di dover individuare nella persona del Direttore Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze della Regione Basilicata, componente del Comitato Interdipartimentale Coordinamento Organizzativo (CICO), il responsabile della redazione ed attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per la Regione Basilicata inerente i Programmi Operativi 2014-2020;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale;
AD UNANIMITÀ di voti;

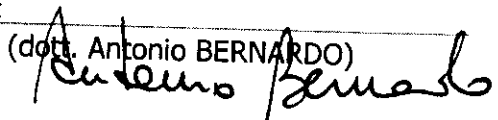
DELIBERA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di individuare il Direttore Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze della Regione Basilicata, dott. Elio Manti, quale responsabile della redazione ed attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per la Regione Basilicata inerente i programmi operativi 2014-2020;
3. di demandare al responsabile di cui al punto 2 l'individuazione degli uffici regionali da coinvolgere e della struttura (unità e personale) della quale avvalersi per la redazione del PRA;
4. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web www.porbasilicata.it.

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE _____

(dott. Antonio BERNARDO)



Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Mol

IL PRESIDENTE

[Signature]

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

27-08-2014

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Signature]

